



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA UNITELMA SAPIENZA

Regolamento della SCUOLA NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Art. 1

Istituzione

La Scuola Nazionale di Amministrazione Digitale (SNAD) dell'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza è istituita con delibera del Senato Accademico del 13 dicembre 2016.

Art. 2

Amministrazione digitale

Per Amministrazione digitale si intende un sistema amministrativo integrato che:

- garantisce i diritti della cittadinanza digitale;
- opera in modalità "nativamente" digitale, nella logica della semplificazione amministrativa;
- fa riferimento ad una Governance aperta, trasparente, partecipata anche tramite processi di democrazia elettronica,
- opera sulla base di nuovi modelli relazionali tra Pubblica Amministrazione e cittadino/imprese;
- permette la richiesta e la erogazione di servizi amministrativi in rete;
- supporta processi di qualità dei servizi e di verifica della soddisfazione della utenza;
- forma i cittadini all'accesso telematico per le informazioni e i servizi; la dirigenza pubblica per una amministrazione moderna; i dipendenti pubblici per operare con nuove metodologie e tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Art. 3

Finalità

1. La Scuola è istituita per supportare i processi innovativi delle Amministrazioni pubbliche nella Società dell'informazione e per contribuire all'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (dlgs 82/2005 e sm) e dell'Agenda digitale.

2. La Scuola, in particolare, persegue le seguenti finalità:

a) *Attività di ricerca per lo sviluppo dell'amministrazione digitale nei diversi settori delle Pubbliche Amministrazioni.*

Le principali aree tematiche oggetto di ricerca sono:

- processi integrati di semplificazione, trasparenza, digitalizzazione;
- modelli innovativi di organizzazione, di direzione e di gestione dei servizi;
- open data;
- sistemi di gestione e di conservazione dei documenti digitali;
- servizi amministrativi in rete; privacy e amministrazione digitale;
- sicurezza informatica;
- firme elettroniche; sistema pubblico di connettività;
- accessibilità telematica; sistemi di identità digitale, spid e carte di servizi;
- dati territoriali;
- siti web;
- regole tecniche per l'amministrazione digitale;
- sanità digitale;
- scuola digitale;
- processi telematici;
- tecniche di formazione a tecnologia avanzata;
- e-procurement;
- sistemi esperti;
- applicazioni dei modelli e delle tecnologie di "internet delle cose" alle pubbliche amministrazioni;
- definizione, realizzazione e sperimentazione di modelli di telelavoro nel settore pubblico;
- realizzazione e sperimentazione di sistemi di "città intelligenti";
- settore del mercato elettronico della pubblica amministrazione e dell'e-procurement;
- nuove competenze digitali.

b) *Attività formative post-lauream e formazione/aggiornamento professionale per le nuove competenze digitali delle Pubbliche Amministrazioni.*

I destinatari della formazione sono: cittadini (per l'alfabetizzazione informatica, la democrazia elettronica, ecc.), dirigenti e dipendenti pubblici di tutte le pubbliche amministrazioni; esperti del settore, imprese che operano nel settore (società di comunicazione elettronica, di informatica, di media, ecc.).

Le principali attività formative – che possono essere svolte sia in rete che in presenza – sono:

- alfabetizzazione informatica dei cittadini (art. 8 del Codice dell'Amministrazione Digitale);
- formazione informatica della dirigenza e dei dipendenti pubblici (art. 13 del Codice dell'Amministrazione Digitale);
- formazione dei responsabili degli uffici dirigenziali per l'innovazione digitale nelle PA (art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale);
- formazione dei professionisti della gestione documentale digitale e della conservazione;
- formazione dei responsabili del trattamento dei dati personali.
- formazione sui processi di semplificazione, trasparenza e anticorruzione;
- formazione sulla gestione e sui contenuti dei siti;
- formazione sulla sicurezza informatica;
- formazione sulla comunicazione pubblica digitale;
- formazione sulla democrazia elettronica;
- formazione sulla sanità digitale;
- formazione sulla scuola digitale;
- formazione sui processi telematici (civile, penale, amministrativo, tributario, contabile);
- formazione sulle tecniche di normazione per le amministrazioni regionali e degli enti locali

c) *Organizzazione di seminari, convegni, eventi*, da realizzare d'intesa con il Rettorato.

d) *Pubblicazione e divulgazione dei risultati delle ricerche*, anche attraverso i prodotti di editoria elettronica di Unitelma Sapienza.

e) *Promozione delle attività formative di Unitelma Sapienza*.

La Scuola attiva idonee iniziative finalizzate a promuovere e diffondere l'offerta formativa di Unitelma Sapienza in materia di amministrazione digitale.¹

Art. 4

Funzioni di coordinamento didattico della Scuola

1. La Scuola è una struttura di coordinamento e razionalizzazione delle attività formative approvate dall'Ateneo nel settore dell'amministrazione digitale (percorsi di laurea, master, corsi di formazione).

2. La Scuola può proporre al Dipartimento di Studi giuridici ed economici l'attivazione di corsi e di insegnamenti nelle materie di competenza della Scuola da sottoporre all'approvazione del Senato accademico.

Art. 5

Organi

Gli Organi della Scuola sono:

1. Il Direttore della Scuola.
2. Il Comitato scientifico

Art. 6

Attribuzioni del Direttore della Scuola

Il Direttore della Scuola:

- a) predispone la proposta del piano annuale o pluriennale di ricerca e di formazione della Scuola da sottoporre all'approvazione del Dipartimento di Studi giuridici ed economici e del Senato accademico;
- b) sottopone a monitoraggio periodico il piano di ricerca e di formazione della Scuola predisponendo una sintetica relazione sull'attività svolta da trasmettere semestralmente al Dipartimento di Studi giuridici ed economici e al Senato accademico e proponendo eventuali modifiche o integrazioni;
- c) presiede il Comitato scientifico di cui al successivo art. 8;
- d) propone eventuali modifiche al Regolamento della Scuola per la successiva approvazione del Senato accademico;
- e) propone al Senato accademico i membri esterni del Comitato scientifico di cui al successivo art. 8;
- f) svolge ogni altra attività su indicazione degli Organi di Ateneo.

¹ Alla data di approvazione di questo regolamento, l'offerta formativa di Unitelma Sapienza in materia di amministrazione digitale prevede:

Corsi di laurea:

- Percorso formativo A del Corso di laurea magistrale LMG/01 Giurisprudenza: *Diritto della società dell'informazione* (durata: 5 anni);
- Corso di laurea magistrale "Management delle Organizzazioni pubbliche e sanitarie"; curriculum "Management ed e-government delle aziende pubbliche" (durata: 2 anni).

Master universitari:

- Master di primo livello "Governance, management ed e-government delle pubbliche amministrazioni" (durata: 1 anno);
- Master di primo livello "Diritto dell'amministrazione digitale" (durata: 1 anno);
- Master di primo livello "Metodologie e tecniche dell'amministrazione digitale" (durata: 1 anno).

Art. 7

Il Direttore

1. Il Direttore della Scuola è nominato dal Senato accademico su proposta del Rettore ed è scelto tra docenti ed ex docenti di ruolo dell'Ateneo o di altra università o tra personalità che vantino una riconosciuta competenza ed esperienza nel campo dell'amministrazione digitale.
2. Il Direttore dura in carica 3 anni e può essere rinnovato un sola volta.

Art. 8

Attribuzioni del Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è deputato a sostenere le scelte strategiche della Scuola, ad esprimere valutazioni sul piano della ricerca e della formazione, a individuare i principali bisogni formativi nel capo dell'amministrazione digitale, a promuovere la diffusione in Italia di una nuova cultura digitale.

Art. 9

Composizione del Comitato scientifico

1. Il Comitato scientifico è composto da membri interni e membri esterni.

Sono membri interni:

- il Direttore della Scuola (Presidente)
- il Direttore del Dipartimento
- i Presidenti dei Consigli di Corso di studio

Sono membri esterni:

- rappresentanti degli enti con i quali Unitelma Sapienza ha attivato accordi di collaborazione rilevanti in materia di amministrazione digitale nonché personalità autorevoli nel campo della cultura digitale.

2. I membri esterni del Comitato scientifico sono nominati dal Senato accademico su proposta dei membri interni.

Art. 10

Adesioni e collaborazioni

Alla Scuola possono aderire docenti ed ex docenti, ricercatori ed ex ricercatori di ruolo dell'Ateneo o di altre università.

Alla Scuola possono altresì aderire e/o collaborare anche professionisti, dipendenti di organizzazioni pubbliche e private con significative esperienze nel campo dell'amministrazione digitale.

Art. 11

Risorse

1. La Scuola non dispone di proprie risorse umane, finanziarie e tecnologiche sue proprie ma impiega i mezzi messi a disposizione dall'Università.
2. La Scuola potrà fare affidamento su risorse economiche promosse dalla stessa Scuola tramite progetti di ricerca e corsi di formazione erogati.
3. Gli accordi con enti pubblici e privati, promossi dalla Scuola, sono definiti tra questi enti e l'Ateneo. Negli accordi la Scuola opera come ente strumentale dell'Ateneo.

Art. 12

Gestione amministrativa e contabile

La gestione amministrativa e contabile della Scuola è devoluta all'Amministrazione centrale dell'Ateneo.

Art. 13

Valutazione

L'attività della Scuola è sottoposta ogni anno alla valutazione del Senato accademico sulla base dei resoconti semestrali presentati dal Direttore della Scuola.